

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-2925 del 08/06/2017 |
| Oggetto | D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015. Area Conserve Italia - Via Rossini, 9 Codigoro. Approvazione Progetto Operativo. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-3017 del 07/06/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | GABRIELLA DUGONI |

Questo giorno otto GIUGNO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015. Area Conserve Italia - Via Rossini, 9 Codigoro.
Approvazione Progetto di Bonifica.

LA RESPONSABILE DELL'UNITA'

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i. ;
- L.R. 05/06 art.5.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dottoressa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri con nota PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 è stato prorogato fino al 31/12/2017 con determinazione dell'Ing. Paola Magri n. 798/2016, a seguito della DDG n. 967/2016.

Premesso che:

- con nota del 06/04/2011 Prot. 390/11/A, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 28332 del 06/04/2011, la Società Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza in nome e per conto della Società Conserve Italia trasmetteva notifica di potenziale inquinamento ai sensi dell'art. 249 D.Lgs. 152/06 e smi, relativamente al sito indicato in oggetto; nello specifico in merito alla potenziale contaminazione dovuta al rinvenimento, durante i lavori di demolizione dello stabilimento, di 6 vasche interrato in calcestruzzo contenenti residui di olio combustibile;
- con nota del 12/04/2014 Prot. 7632, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 14/04/2011 con P.G. 31445, il Comune di Codigoro trasmetteva il documento "Rapporto tecnico di accertamento della qualità ambientale";
- con nota del 02/05/2011 Prot. 462, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 05/05/2011 con P.G. 36999, la Società Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza trasmetteva un rapporto tecnico di accertamento dello stato di qualità del sottosuolo e l'autocertificazione di avvenuto ripristino della situazione antecedente il superamento delle CSC per suoli ad uso residenziale;
- con 37548 del 09.05.2011 la Provincia di Ferrara comunicava che la procedura attivata da Albatros in nome e per conto della Società Conserve Italia spa ai sensi dell'art. 249 doveva essere estesa a tutta l'area in dismissione e pertanto la procedura tecnico amministrativa di riferimento era quella disciplinata dall'art. 242 del D.Lgs.152/2006;
- con nota del 14/06/2011 P.G. 49066, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990;
- con nota del 23/06/2011 Prot. 647, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 29/06/2011 con P.G. 54179, la Società Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza trasmetteva nota nella quale comunicava l'intenzione di procedere alla presentazione di un Piano della Caratterizzazione conseguentemente alla nota della Provincia del 09/06/2011;
- con nota del 17/04/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 29/04/2014 con P.G. 30143, la Società Conserve Italia trasmetteva il Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 09/05/2014 P.G. 32888, la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 29/05/2014 per l'esame del documento di cui al punto precedente;
- con nota del 18/06/2017 P.G. 42915 la Provincia di Ferrara trasmetteva l'Atton. 3886 del 17/06/2014 di approvazione del Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 10/04/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 14/04/2015 con P.G. 26008, la Ditta trasmetteva un documento relativo ai risultati della caratterizzazione ed a una proposta di indagini integrative;
- con nota del 17/04/2015 P.G. 27002 la Provincia di Ferrara chiedeva parere agli Enti circa il nuovo documento pervenuto;
- con nota del 20/04/2015 P.G. 27395 la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del documento di cui sopra;
- con nota del 14/05/2017 P.G. 33413 la Provincia di Ferrara trasmetteva l'Atto n. 2764 del 14/05/2015 di approvazione delle indagini integrative di caratterizzazione;
- con nota del 21/10/2015 assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 22/10/2015 con P.G. 69834, la ditta comunicava la necessita di eseguire la seconda fase di indagini integrative sul sito;
- con nota del 27/10/2015 P.G. 70955 la Provincia di Ferrara prendeva atto delle indagini integrative necessarie;
- con nota del 09/03/2016, assunta agli atti di questa SAC il 10/03/2016 con PGFE/2016/2278, la Ditta comunicava l'inizio lavori della terza fase di indagini integrative sul sito;
- con nota del 29/06/2016, assunta agli atti di questa SAC il 03/06/2016 con PGFE/2016/6800, la Ditta comunicava l'inizio lavori della quarta fase di indagini integrative sul sito;
- con nota del 28/10/2016, assunta agli atti di questa SAC il 03/11/2016 con PGFE/2016/11589, la Ditta trasmetteva il report descrittivo delle indagini di caratterizzazione;
- con nota del 02/12/2016 PGFE/2016/12795 questa SAC richiedeva alla Ditta la presentazione di Progetto Operativo relativo agli interventi necessari per la matrice terreno;
- con nota del 19/04/2017, assunta agli atti di questa SAC il 21/04/2017 con PGFE/2017/4577, la Ditta trasmetteva il Progetto Operativo per l'area in oggetto;

- con nota del 16/05/2017 PGFE/2017/5569 questa SAC convocava la CdS per il giorno 31/05/2017 per l'esame del documento di cui al punto precedente e avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..

Visto il Progetto Operativo presentato da Conserve Italia in data 19/04/2017 già richiamato in premessa.

Visto inoltre il parere trasmesso dal C.A.D.F. il 29/05/2017 con Prot. 12457, relativo allo scarico delle acque di aggotamento degli scavi in pubblica fognatura.

Dato atto che in data 31/05/2017 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi, che si è conclusa con parere favorevole al Progetto Operativo presentato con le relative prescrizioni e parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque di aggotamento degli scavi.

Dato atto inoltre che:

- la Ditta ha trasmesso il Modulo H1 relativo alle spese istruttorie e all'impegno al pagamento delle spese relative ai contro campioni analizzati da ARPAE Servizio Territoriale ai fini della convalida delle indagini analitiche prodotte dai soggetti precedenti, così come previste dai Tariffari delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna.
- la Ditta ha versato l'importo relativo alle spese istruttorie, pari a 346 euro (per una superficie di 504 mq), di cui alla voce 12.08.05.06 del tariffario ARPAE.

Considerato che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto.

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto Operativo presentato.

DISPONE

1. Di approvare il Progetto Operativo presentato sulla scorta delle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 31/05/2017, con le seguenti prescrizioni:

- oltre alla fase di precollaudo eseguita dalla Ditta (così come descritto nel documento), dovrà essere realizzato un collaudo che prevederà la verifica delle pareti e dei fondi scavo da parte della Ditta con il contraddittorio di ARPAE Servizio Territoriale;
- la campagna di monitoraggio sulle acque di falda dovrà essere eseguita con il contraddittorio di ARPAE Servizio Territoriale;
- dovranno essere comunicati agli Enti della Conferenza gli impianti di destinazione dei terreni di risulta degli scavi.

Arpae Servizio Territoriale in fase di collaudo eseguirà il 30% dei controcampioni sia per la matrice terreno che acqua di falda.

Si dovranno concordare preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale le date di campionamento, da comunicarsi a tutti gli Enti della Conferenza dei Servizi.

2. Di autorizzare lo scarico in pubblica fognatura per le acque di aggotamento degli scavi ai sensi del Comma 7 dell'Art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- la ditta dovrà concordare con il Servizio Reti di C.A.D.F. S.P.A il punto di recapito, in fognatura pubblica, dello scarico delle acque emunte;

- la ditta provvederà a comunicare la data di inizio delle operazioni di scarico al Servizio Amministrativo Area Ambientale di C.A.D.F. S.P.A (0533/725115 Egle Cenacchi);
 - la ditta dovrà installare un misuratore di portata dello scarico e comunicarne le misurazioni a C.A.D.F. S.P.A al fine della fatturazione dei canoni di fognatura e depurazione (0533/725115 Egle Cenacchi);
 - lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella di regolamento di fognatura CADF;
 - la ditta dovrà fornire a C.A.D.F. S.P.A ed agli Enti preposti al controllo gli esiti delle determinazioni analitiche sulle acque di scarico (0533/725115 Egle Cenacchi);
 - l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura avrà durata pari alla realizzazione dell'intervento previsto dal progetto.
3. Di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività approvate;
 4. Di richiamare integralmente il verbale della CdS del 31/05/2017 e di allegarlo al presente atto;
 5. Di stabilire che la Società Conserve Italia dovrà provvedere alla presentazione al Comune di Codigoro (in originale) e, per conoscenza, ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità Sviluppo Sostenibile (in copia) di idonea garanzia finanziaria di importo pari al 50% del costo stimato degli interventi di bonifica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
 6. La suddetta garanzia finanziaria dovrà essere prestata prima della data di inizio delle attività di bonifica;
 7. La validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata prevista per la realizzazione degli interventi di bonifica autorizzati con il presente provvedimento, fatte salve eventuali proroghe o differimenti dei termini di realizzazione dei suddetti interventi e di completamento delle relative attività di bonifica. Tale garanzia potrà essere svincolata successivamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica attestante il completamento degli interventi di bonifica conformemente al Progetto Operativo approvato con il presente atto;
 8. Di richiedere al Comune di Codigoro di trasmettere a questa SAC copia dell'accettazione delle garanzie finanziarie;
 9. Di dare mandato al Comune di Codigoro di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06;
 10. Di trasmettere la presente determinazione alla Società Conserve Italia e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
 11. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.